

ECONOMIA Bolzano

■ e-mail: economia@altoadige.it

IL FESTIVAL » DAL 26 AL 28 SETTEMBRE PROSSIMI

L'innovazione fa rima con solidarietà

Visioni sociali nell'edizione di quest'anno. Bizzo: innovare a tutto campo. Spagnoli: dobbiamo abituarci ai cambiamenti

di **Maurizio Dallago**
BOLZANO

Innovazione, ma anche solidarietà e visioni sociali. Tra gli obiettivi dell'Innovation Festival di quest'anno - dal 26 al 28 settembre prossimi - quello di apportare benefici diffusi da un evento che non si limiti soltanto ad una fetta minoritaria della popolazione. «Tra i motivi del festival (organizzato da Tis e promosso da Provincia e Fondazione Carisparmio) ci metterei proprio il sociale e la solidarietà», afferma l'assessore provinciale Roberto Bizzo. «L'innovazione deve entrare nella testa di tutti», così il sindaco del capoluogo, Luigi Spagnoli. La seconda edizione della kermesse avrà un costo intorno ai 650 mila euro, equamente divisi tra pubblico e privato.

Complessivamente il programma dei tre giorni del festival offrirà oltre 35 ore di relazioni, workshop e discussioni, un programma di 24 ore dedicato interamente alle scuole e quasi 25 ore di arte e cultura. Oltre 20 espositori provenienti da tutto l'Alto Adige mostreranno nuovi prodotti che hanno lanciato o stanno per lanciare sul mercato a breve. In piazza Walther e in piazza Università si potranno ammirare droni e testare veicoli elettrici, respirare in un centro climatico, farsi riscaldare o rinfrescare da un «Climawall» oppure degustare pasta prodotta da un cereale locale e sugo di pomodoro e cetrioli altoatesini. Inoltre ci saranno le innovazioni sostenibili del mondo dell'edilizia ed esibizioni di slackline. In tutto 4 settori: agricoltura, turismo, mobilità ed edilizia alpina.

Quest'anno una delle priorità è la collaborazione con altre manifestazioni e associazioni. Naturalmente non poteva mancare quella con il Kiku International Mountain Summit (ImS) di Bressanone: durante il festival infatti si potrà

ammirare la mostra fotografica «The Mountaineers» e, da parte sua, l'ImS organizzerà un evento a ottobre ispirato all'Innovation Festival. Il Trento Film Festival proietterà invece «Peak», il documentario che ha partecipato al Trento Film Festival 2012.

Per quanto riguarda il sociale quest'anno l'Innovation Festival punta su diverse iniziative. Nei tre giorni la Casa della solidarietà di Bressanone darà inizio ad un'azione di «fundraising»: i potenziali donatori potranno dare un contributo per le spese di trasloco e la prevista ristrutturazione della Casa della solidarietà lasciando il proprio biglietto da visita nelle apposite cassette per offerte che si trovano nelle undici location del festival.

Gli stand dell'«Innovation Arena» in piazza Walther - ovvero l'expo in cui vengono presentate le innovazioni dall'Alto Adige - sono stati costruiti da un immigrato nigerino utilizzando dei vecchi bancali. In questo modo la Casa della solidarietà e il Tis mettono in primo piano l'approccio dell'innovazione sociale. «Con quest'azione non vogliamo sottolineare la mancanza, bensì celebrare l'abbondanza: si usa quello che già esiste, senza lamentarsi di quello che manca», spiega Alexander Nitz, membro del direttivo della Casa della solidarietà e aggiunge: «Dietro a questa idea si nasconde molto potenziale d'innovazione. Ogni persona ha talenti, capacità, abilità, competenze e conoscenze, anche se il mercato del lavoro spesso non le vede».

Infine, la maglietta ufficiale del festival è stata disegnata dal marchio ecologico Re-Bello e per ogni maglietta venduta 4 euro andranno in beneficenza al Fondo di solidarietà rurale. Per la città di Bolzano l'Innovation Festival attiverà nove nuovi «hotspot» che permetteranno di navigare in internet nella zona urbana.



Andrea Zeppa, Roberto Bizzo, Carlo Costa e Alexander Nitz. A destra in alto un drone presentato ieri (Foto Perbellini)

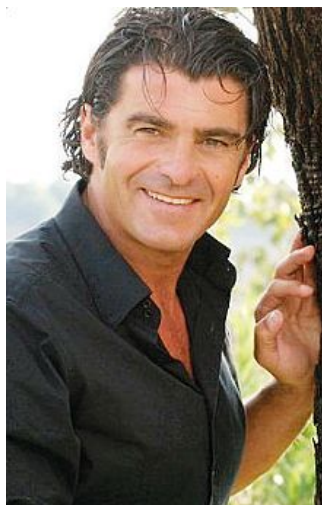


Innovazione e nuove tecnologie

OLTRE 100 RELAZIONI ED INTERVENTI

Tra i relatori ci sarà anche Alberto Tomba

L'ex campione proporrà un'analisi sul futuro dello sci insieme all'austriaco Sykora



Alberto Tomba

BOLZANO

Quando uno sciatore ha vinto tre ori e due argenti alle Olimpiadi, due ori ai Mondiali e 50 gare nella Coppa del Mondo di sci alpino, significa qualcosa. Giovedì 26 settembre nell'ambito dell'Innovation Festival Alberto Tomba sarà uno dei relatori dell'evento «Sciare - sport popolare con data di scadenza?» Accanto a Tomba interverranno anche l'ex sciatore austriaco Thomas Sykora e il direttore generale della società degli impianti Kitzbühel spa, Josef Burger.

La lista dei relatori è lunga: oltre 100 pensatori e visionari terranno relazioni, discuteranno

e analizzeranno il tema delle «ampie vedute». Tra quelli resi noti, giovedì 26 settembre Ron Dembo salirà sul palco della Casa della Cultura «Waltherhaus» e illustrerà quali tecnologie permettano di ridurre l'impronta ecologica. Sempre giovedì 26 settembre il Festival propone un punto di vista scientifico sullo stato del mondo: Michal Renner del World Watch Institute risponderà infatti alla domanda «La sostenibilità è ancora possibile?» Un uomo che non ha certo bisogno di essere presentato soprattutto al pubblico italiano è Philippe Daverio. Grazie alla collaborazione del partner di programma Adi (Associazione

per il disegno industriale), il Festival può ospitarlo venerdì 27 settembre: a partire dalle ore 16 discuterà insieme a Francesco Morace e Paolo Favaretto sul «design inclusivo» nell'Aula Magna dell'Università.

Chi volesse scoprire il valore della propria idea di business nell'ambito dell'Innovation Festival non dovrebbe assolutamente perdersi l'evento di sabato 28 settembre con il venturo capitalist italo-americano Alexander M. Orlando. Ed ancora Klaus Töpfer, il primo a ricoprire la carica di ministro dell'Ambiente in Germania e attuale direttore dell'istituto per gli studi avanzati sulla sostenibilità di Potsdam.